

FOGLIO INFORMATIVO

Deposito a Risparmio

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Tel.: 0535/89811 Fax: 0535/83112 [sito internet: www.sanfelicel1893.it e-mail: info@bpfelice.it] iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290/70. Capogruppo del GRUPPO SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro affinché vengano dalla stessa custodite. E' una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di credito.

I depositi a risparmio possono essere:

- a) In forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- b) In forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza e, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore, sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato/cassiere della Banca addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti fra la Banca ed il cliente.

Se il libretto è al portatore, il relativo saldo non può essere superiore a Euro 999,99.

Infine, i depositi a risparmio nominativi sono tutelati dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" per il caso di liquidazione coatta amministrativa della banca; il limite massimo di rimborso è pari complessivamente, per ciascun depositante, ad Euro 100.000,00, comprensivi degli interessi maturati sino alla data di messa in liquidazione. Sono, tuttavia, esclusi dal rimborso taluni rapporti, in ragione delle caratteristiche oggettive o soggettive del rapporto stesso ovvero della provenienza delle somme sullo stesso depositate, ai sensi dell'art. 96 bis, comma quarto, del Testo Unico Bancario.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- "rischio di tasso": nel corso del rapporto può determinarsi una variazione al rialzo dei tassi di interesse, mentre l'impegno finanziario della Banca rimane agganciato al tasso originariamente pattuito;
- eventuali variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse creditore, commissioni e spese del servizio) che potranno avvenire in conseguenza di variazioni dei tassi di mercato e/o di decisioni assunte in via autonoma dalla Banca;

- nel libretto “nominativo” i titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto; i prelevamenti possono essere effettuati solo dall’ intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato. L’ammontare dl deposito non ha limitazioni;

- nel libretto “al portatore” il titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del libretto stesso che può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche, o diversamente contrassegnato; l’eventuale intestazione è irrilevante ai fini dei prelievi. Qualunque possessore del libretto può prelevare le somme depositate. Pertanto vi è il rischio nel caso di smarrimento o sottrazione del libretto di un utilizzo fraudolento da parte di terzi, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Occorre, pertanto, osservare la massima attenzione nella custodia del libretto.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL’OPERAZIONE

Libretti liberi

Tasso annuo nominale lordo minimo	0,01%
Tasso annuo effettivo lordo	0,01%
Ritenuta Fiscale	26,00 %
Capitalizzazione interessi	Annuale al 31/12 di ogni anno
Criterio calcolo interessi	Anno civile
All’apertura del contratto imposta di bollo	Recupero integrale degli oneri dovuti per legge
Costo libretto di deposito	7,75 Euro
Spese per accensione rapporto	Nessuna
Spese per rinnovo libretto	7,75 Euro
Spese per estinzione libretto	Nessuna
Spese gestione	7,75 Euro
Spese per comunicazioni	2,00 Euro
Assicurazione annua infortuni (facoltativa)	12,00 Euro
Assicurazione annua “grandi infortuni e grandi interventi chirurgici” (facoltativa)	30,00 Euro
Rimborso spese per singola scrittura	1,03 Euro
Limite disponibile giornaliero	516,46 Euro
Preavviso per prelievi superiori al disponibile giornaliero	5 giorni
Valute sui versamenti e prelevamenti rispetto al giorno di esecuzione dell’operazione	0 giorni

Libretti vincolati

Tasso annuo nominale lordo minimo	0,01%
Tasso annuo effettivo lordo	0,01%
Ritenuta Fiscale	26,00 %
Capitalizzazione interessi	Annuale al 31/12 di ogni anno
Criterio calcolo interessi	Anno civile
All’apertura del contratto imposta di bollo	Recupero integrale degli oneri dovuti per legge

Costo libretto di deposito	<i>7,75 Euro</i>
Spese per accensione rapporto	<i>Nessuna</i>
Spese per rinnovo libretto	<i>7,75 Euro</i>
Spese per estinzione libretto	<i>Nessuna</i>
Spese gestione semestrali	<i>7,75 Euro</i>
Spese per comunicazioni	<i>2,00 Euro</i>
Assicurazione annua infortuni (facoltativa)	<i>12,00 Euro</i>
Assicurazione annua "grandi infortuni e grandi interventi chirurgici" (facoltativa)	<i>30,00 Euro</i>
Rimborso spese per singola scrittura	<i>1,03 Euro</i>
Limite disponibile giornaliero	<i>516,46 Euro</i>
Preavviso per prelievi superiori al disponibile giornaliero	<i>5 giorni</i>
Valute sui versamenti e prelievi rispetto al giorno di esecuzione dell'operazione	<i>0 giorni</i>

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO IL SERVIZIO

- Il libretto può essere, a scelta del depositante, al portatore oppure nominativo. Se al portatore, è tale anche se intestato al nome di una persona od ente o in altro modo contrassegnato.
- I versamenti ed i prelievi sono da effettuarsi in contanti su presentazione del libretto presso la filiale emittente, la quale provvede alle relative annotazioni; ogni operazione si considera effettuata soltanto quando la relativa annotazione è convalidata dalla firma del Terminalista cassiere.
- Se il libretto è al portatore, la Banca considera il presentatore come legittimo possessore del libretto stesso; essa non ha alcun obbligo di fare indagini circa la legittimità del possesso. In conformità all'art.1997 cod.civ. il credito risultante dal libretto al portatore non può essere sottoposto a sequestro o pignoramento presso la Banca emittente.
- Se il libretto è nominativo i rimborsi vengono fatti all'intestatario del libretto od al suo rappresentante debitamente legittimato. E' ammessa l'intestazione del libretto nominativo a più persone, anche con facoltà per ciascuna di compiere operazioni separatamente.
- La Banca si riserva la facoltà di pagare a vista somme superiori al disponibile giornaliero indicato nel contratto o, in caso di libretto al portatore, nel libretto stesso. Qualora nulla risulti dal contratto o espressamente indicato sul libretto di deposito il disponibile massimo è fissato in € 516,46.
- Qualora la Banca lo consenta, il libretto nominativo può essere sottoposto a particolari condizioni di vincolo a richiesta del depositante. Il vincolo deve essere annotato sul libretto a cura della Banca.
- Gli interessi sono capitalizzati al 31/12 di ogni anno ed annotati in occasione della prima presentazione del libretto dopo la capitalizzazione; sono altresì liquidati in occasione dell'estinzione del libretto e vengono accreditati al netto delle ritenute di Legge. Qualora il deposito non abbia avuto movimento da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a € 258,23, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del deposito e di inviare la comunicazione periodica annuale ai sensi delle vigenti disposizioni. Per i libretti al portatore, la comunicazione periodica annuale, relativa all'anno di riferimento, è messa a disposizione degli espositori, che debbono ritirarla presso la Succursale emittente il 30 gennaio dell'anno successivo.
- In caso di smarrimento, distruzione o sottrazione del libretto, il possessore per i libretti al portatore, l'intestatario o chiunque dimostri di avervi diritto per i libretti nominativi, devono farne denuncia scritta alla Succursale emittente, conformandosi alle disposizioni delle vigenti leggi, ed in particolare della legge 30 luglio 1951, n.458, e successive modificazioni ed integrazioni, recante le disposizioni in materia di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari.
- Il libretto presentato per l'estinzione o per il rinnovo è ritirato dalla Banca, che ne recupera il costo.
- La Banca, ove ricorra giustificato motivo, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni economiche e contrattuali applicate al rapporto. Tali modifiche saranno rese note al cliente mediante apposita comunicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.118 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e

- successive modifiche ed integrazioni.
- In caso di variazione sfavorevole, il Cliente ha diritto, entro 60 gg dalla comunicazione di cui al comma 1, di recedere dal rapporto senza penalità e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
 - Il deposito effettuato sui libretti di deposito vincolati a termine può essere vincolato a scadenza determinata oppure a scadenza indeterminata con preavviso. Il periodo di vincolo o il termine di preavviso è annotato sul libretto dalla Banca. Il preavviso è dato con presentazione del libretto ed è annotato sullo stesso dalla Banca.
 - Gli interessi sui depositi vincolati sono capitalizzati al 31 dicembre di ogni anno e annotati sul libretto alla prima presentazione, al netto delle relative ritenute di Legge. Possono essere prelevati entro un mese dalla detta capitalizzazione e, trascorso tale periodo, restano vincolati come il capitale.

Diligenza della Banca nei rapporti con la clientela

La Banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con la Clientela, la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta .

Diritto di ritenzione

La Banca ha diritto di trattenere tutti i titoli o valori del cliente comunque da questa detenuti o che le pervengano successivamente, a garanzia di un credito liquido ed esigibile derivante da qualsiasi obbligazione assunta dal medesimo cliente nei confronti della Banca. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratorie si considerano poste a garanzia per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla Banca nei confronti del cliente.

Compensazione

Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell'ipotesi di emissione di assegni, la Banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge o al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

RECLAMI

I reclami sono inviati all'Ufficio Reclami della Banca (c/o Ufficio Revisione Interna – SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE, Piazza Matteotti, 23 – 41038 San Felice sul Panaro – MO), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Ove ne ricorrano i presupposti, il cliente può rivolgersi all'Ombudsman Giurì Bancario.

Resta impregiudicata la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il cliente non rimanga soddisfatto dalla decisione dell'ABF o nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Per ogni controversia che potesse sorgere fra il Cliente e la Banca in dipendenza dei rapporti di conto corrente, e di ogni altro rapporto di qualunque natura, il Foro competente, qualora il Cliente non sia un consumatore, è quello nella cui giurisdizione trovasi la Succursale/Sede centrale della Banca presso la quale si è costituito il rapporto. Le spese e gli oneri fiscali inerenti ai detti rapporti e all'uso della presente sono a carico del Cliente. Laddove il Cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DEL SERVIZIO

Consumatore

Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta.

Tasso creditore

Tasso nominale annuo lordo con la capitalizzazione annuale. Il tasso effettivo annuo lordo tiene conto della periodicità della capitalizzazione.

Disponibile giornaliero	Importo massimo prelevabile giornalmente.
Spese di gestione	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese.
Spese per singola operazione/scrittura	Commissione a carico del Cliente per ogni operazione effettuata.
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, duplicazione del libretto a risparmio.
Valute su versamenti e prelevamenti	Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno in cui viene effettuato il versamento (solo contante) o il prelievo.
